

Quesito		Riportare risposta corretta
1	A norma dell'art.19 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il piano di zona è definito: - a- Dai comuni associati negli ambiti territoriali d'intesa con le aziende unità sanitarie locali e di norma adottato attraverso un accordo di programma - b- Dalle aziende unità sanitarie locali attraverso un accordo di programma con le Provincie - c- Dalla Regione in riferimento al Piano Nazionale e in accordo con le istanze del territorio - d- Nessuna delle precedenti	
2	Come riconosciuto nella letteratura didattica e metodologica, l'ottica dell'assistente sociale ha carattere tridimensionale (trifocale) in ragione dell'attenzione che l'operatore pone in fase sia di valutazione, sia di intervento, a tre ambiti specifici: - a- Persona; famiglia; comunità/territorio - b- Persona/famiglia; organizzazione dei servizi; comunità/territorio - c- Famiglia; assistente sociale; organizzazione dei servizi - d- Amministrazioni pubbliche; persona/famiglia; reti di volontariato	
3	La legge n. 194 del 22 maggio 1978 prevede che l'interruzione volontaria della gravidanza, dopo i primi novanta giorni, può essere praticata: - a- Quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la donna - b- Quando siano accertati processi patologici, tra cui quelli relativi a rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro, che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna - c- Le risposte A e B sono entrambe corrette - d- Sempre, se richiesta dalla donna e autorizzata dal medico del consultorio familiare	
4	Tra gli strumenti di esplorazione di cui l'assistente sociale può avvalersi nell'ambito del lavoro di rete, il diario di bordo: - a- È lo strumento mediante il quale l'assistito registra tutto ciò che emerge dal lavoro di osservazione da parte dell'assistente sociale - b- È lo strumento mediante il quale i familiari dell'assistito registrano tutto quello che può servire all'assistente sociale per una più completa valutazione della situazione - c- È lo strumento mediante il quale è possibile riprodurre graficamente le reti - d- È lo strumento mediante il quale l'assistente sociale registra tutto ciò che emerge dal lavoro di osservazione	
5	Nell'ambito della metodologia della ricerca sociale quali sono le forme di intervista: - a- Individuale e collettiva - b- Non strutturata, semi-strutturata e strutturata - c- Generica e specifica - d- A domanda aperta e a domanda chiusa	

6	Al punto 10 Titolo II “Principi generali della professione” il Codice deontologico dell’assistente sociale focalizza l’attenzione sulla famiglia e le relazioni significative per la persona. Quale dei seguenti periodi ne rispecchia il contenuto: - a- L’assistente sociale riconosce le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona, come luogo privilegiato di relazioni significative - b- L’assistente sociale pur considerando le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, sostiene in via privilegiata la famiglia basata sulle relazioni giuridicamente riconosciute in quanto sono regolamentati diritti e doveri - c- L’assistente sociale riconosce la famiglia e i legami significativi della persona senza però prescindere dallo status giuridico e dalle consuetudini sociali che vedono la centralità della famiglia “tradizionale” - d- Nessuna delle precedenti	
7	Il processo di aiuto del servizio sociale si compone delle seguenti fasi: - a- Segretariato sociale; valutazione della situazione; erogazione delle prestazioni; chiusura della presa in carico - b- Accoglienza della domanda e analisi della situazione; valutazione dei bisogni e risorse; progettazione dell’intervento e contratto con la persona; verifica e rivalutazione - c- Accoglienza della domanda; attivazione degli interventi necessari; documentazione e chiusura della relazione di aiuto - d- Nessuna delle precedenti	
8	Qualora l’assistente sociale, nell’esercizio delle proprie funzioni, venga a conoscenza di un fatto costituente reato, in quali casi ha obbligo di denuncia: - a- Soltanto se si tratta di un reato perseguibile a querela della persona offesa - b- Soltanto se svolge un’attività privatistica - c- Nell’unica ipotesi in cui il soggetto offeso dal reato sia un minore - d- Se riveste qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio e se si tratta di un reato perseguibile d’ufficio	
9	Secondo la definizione internazionale dell’EASSW (European Association of Schools of Social Work) citata nel Codice Deontologico dell’assistente sociale del 2020, il servizio sociale è una professione basata sulla pratica e la disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l’emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone. L’assistente sociale si adopera quindi per: - a- Il cambiamento della persona in relazione ad una determinata patologia o disfunzionalità in modo da consentire un miglior adattamento all’ambiente - b- Il cambiamento della realtà sociale che è fonte dei problemi individuali in modo che si modifichi la vita delle persone - c- Il sostegno della persona, della famiglia e della comunità perché queste possano giungere alla soluzione dei problemi e alla modifica della realtà sociale mediante l’attivazione delle proprie capacità e le risorse disponibili e/o attivabili - d- Nessuna delle precedenti	

10	Cos'è la sindrome del "burnout": - a- L'esito patologico di un processo di esaurimento o logorio derivante dalla natura di alcune mansioni professionali, che colpisce soprattutto coloro che esercitano professioni di aiuto - b- La sensazione di calore intenso che deriva da uno stato febbrile acuto - c- Il trauma psichico conseguente ad un forte stress - d- La difficoltà di concentrazione nella gestione dei casi complessi ed il conseguente stato di frustrazione vissuto dall'operatore	
11	Gli istituti di protezione giuridica previsti dall'attuale ordinamento sono: - a- Interdizione, inabilitazione, "dopo di noi" - b- Interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno - c- Interdizione, amministrazione di sostegno, Legge 104/92 - d- Inabilitazione e amministrazione di sostegno	
12	Il trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) per malattia mentale può prevedere che le cure avvengano in condizioni di degenza ospedaliera: - a- Se esistono alterazioni psichiche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici - b- Se gli stessi non vengono accettati dall'infermo - c- Se non vi sono le condizioni e le circostanze che consentono di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extra-ospedaliere - d- Se sono presenti tutte le condizioni sopra descritte	
13	A chi può essere rilasciato il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) per usufruire delle cure urgenti ed essenziali: - a- Al cittadino della Comunità Europea - b- Al cittadino straniero temporaneamente presente extracomunitario e senza permesso di soggiorno - c- Al cittadino straniero in Italia per motivi di turismo - d- Al cittadino straniero recatosi in Italia per motivi sanitari	
14	La segnalazione del "neonato non riconosciuto alla nascita" ed in stato di abbandono deve essere effettuata presso: - a- La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni - b- La Procura presso il Tribunale Ordinario - c- Le Forze dell'Ordine - d- Il Giudice tutelare	
15	La legge 31 dicembre 1998, n.476 (ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale fatta a L'Aja il 29/05/1993) ha modificato profondamente le norme della Legge 184/83 in materia di adozione di minori stranieri. In quale modo: - a- Eliminando la necessità da parte della coppia di presentazione di dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i Minorenni competente per territorio - b- Istituendo una Commissione per le adozioni internazionali, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - c- Attribuendo importanti competenze ad enti non aventi scopo di lucro iscritti ad un apposito albo - d- Le risposte B e C sono entrambe corrette	

16	Sono beneficiari delle misure finanziate dal fondo costituito con la legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare” le persone con disabilità grave (art. 3 comma 3 legge 104/92) che siano prive di sostegno familiare: - a- In quanto mancanti di entrambi i genitori - b- Con genitori non più in grado di fornire adeguato sostegno - c- In vista del venir meno del sostegno familiare - d- In presenza di almeno uno dei precedenti requisiti se la condizione di disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità	
17	L’art. 94 D.P.R. 309/90 che disciplina l’affidamento in prova in casi particolari può essere richiesto: - a- Esclusivamente dal condannato affetto da AIDS conclamata o grave deficienza immunitaria - b- Dalla persona tossicodipendente o alcooldipendente qualora debba espiare una pena detentiva, anche residua e congiunta a pena pecuniaria, non superiore a sei anni (o a quattro anni se relativa a titolo esecutivo comprendente reato di cui all'articolo 4-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni), che abbia in corso un programma di recupero o ad esso intenda sottoporsi. - c- Da chi è sottoposto a sanzioni amministrative - d- Non può essere richiesto	
18	Nell’ambito dell’iter per l’accertamento dell’invalidità civile, cecità, sordità ed handicap il Presidente della Commissione può disporre la visita domiciliare della persona convocata: - a- Sulla base delle esigenze obiettive indicate dalla persona convocata - b- Su richiesta del medico curante attraverso apposita certificazione di intrasportabilità - c- In ogni circostanza se il richiedente è minore - d- In nessun caso	
19	Il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2023-2027 prevede per quanto concerne l’area delle cure palliative di conferire una maggiore flessibilità al modello di cura, attraverso una presa in carico precoce e integrata con altre Unità d’Offerta, favorendo: - a- l’accesso ai servizi di cure palliative per tutti i soggetti che ne hanno necessità e in particolare in favore degli anziani non autosufficienti e affetti da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita - b- l’erogazione di servizi specialistici di cure palliative in tutti i luoghi di cura per i pazienti non autosufficienti, quali il domicilio, la struttura ospedaliera, l'ambulatorio e i servizi residenziali; - c- lo sviluppo della rete delle cure palliative e terapia del dolore pediatriche attraverso l’identificazione del bisogno, delle modalità organizzative ed erogative che prevedano anche l’integrazione con le cure domiciliari - d- Tutte le precedenti	

20	La “Convenzione di Istanbul” approvata nel 2011 si propone di prevenire: - a- La violenza di genere - b- La violenza ai danni dei minori - c- La violenza ai danni di soggetti anziani/disabili - d- Tutte le precedenti	
21	Cosa si intende per COT (Centrale Operativa Territoriale) in base alla definizione contenuta nell'allegato 2 del D.M. 77/2022: - a- È un servizio specialistico che si occupa dell'inserimento in struttura protetta dei pazienti non autosufficienti non assistibili al domicilio ed in dimissione dalle strutture sanitarie per acuti - b- È un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali - c- È una équipe multiprofessionale che si occupa della predisposizione di progetti individualizzati in favore di soggetti disabili - d- Nessuna delle precedenti	
22	Il termine “modello” indica uno schema teorico sul quale poter fare riferimento per un lavoro scientifico. I modelli del servizio sociale hanno lo scopo di fornire contenuti, buone prassi, strumenti e tecniche che gli assistenti sociali possono utilizzare in tutte le fasi del processo metodologico d'intervento. Il candidato elenchi sei modelli teorici del servizio sociale	
23	Il candidato elenchi le cinque responsabilità in capo all'assistente sociale così come definite dal Codice Deontologico	
24	L'istituto dell'adozione è disciplinato dalla L. 184/1993, si definisce adozione il rapporto di filiazione giuridica costituito tra soggetti non legati da filiazione di sangue. Per procedere all'adozione, la legge all'art. 6 prevede una serie di requisiti soggettivi, sia per gli adottanti che per l'adottando. Il candidato elenchi i requisiti previsti per gli adottanti.	